

«La grandine veniva giù con una violenza mai vista e il cielo pareva incendiato dai lampi»

Tre morti e miliardi di danni per la tromba d'aria sul Lazio

Distrutti fabbriche, campi, case e strade - Centinaia di senzatetto e numerosi feriti - Gravi danni alla villa del papa - I parlamentari comunisti sul luogo del disastro

«Abbiamo sentito come un boato, come se si fosse aperta una diga improvvisamente e una gran massa di acqua si fosse rovesciata a valle. La grandine veniva giù con una violenza mai vista e il cielo pareva incendiato dai lampi».

Le danneggiate in maniera irreparabile. L'alba si è levata su gruppi di persone tremanti dal freddo che cercavano fra le macerie qualche indumento, qualcosa da mangiare. Molti i feriti, alcuni dei quali gravi.

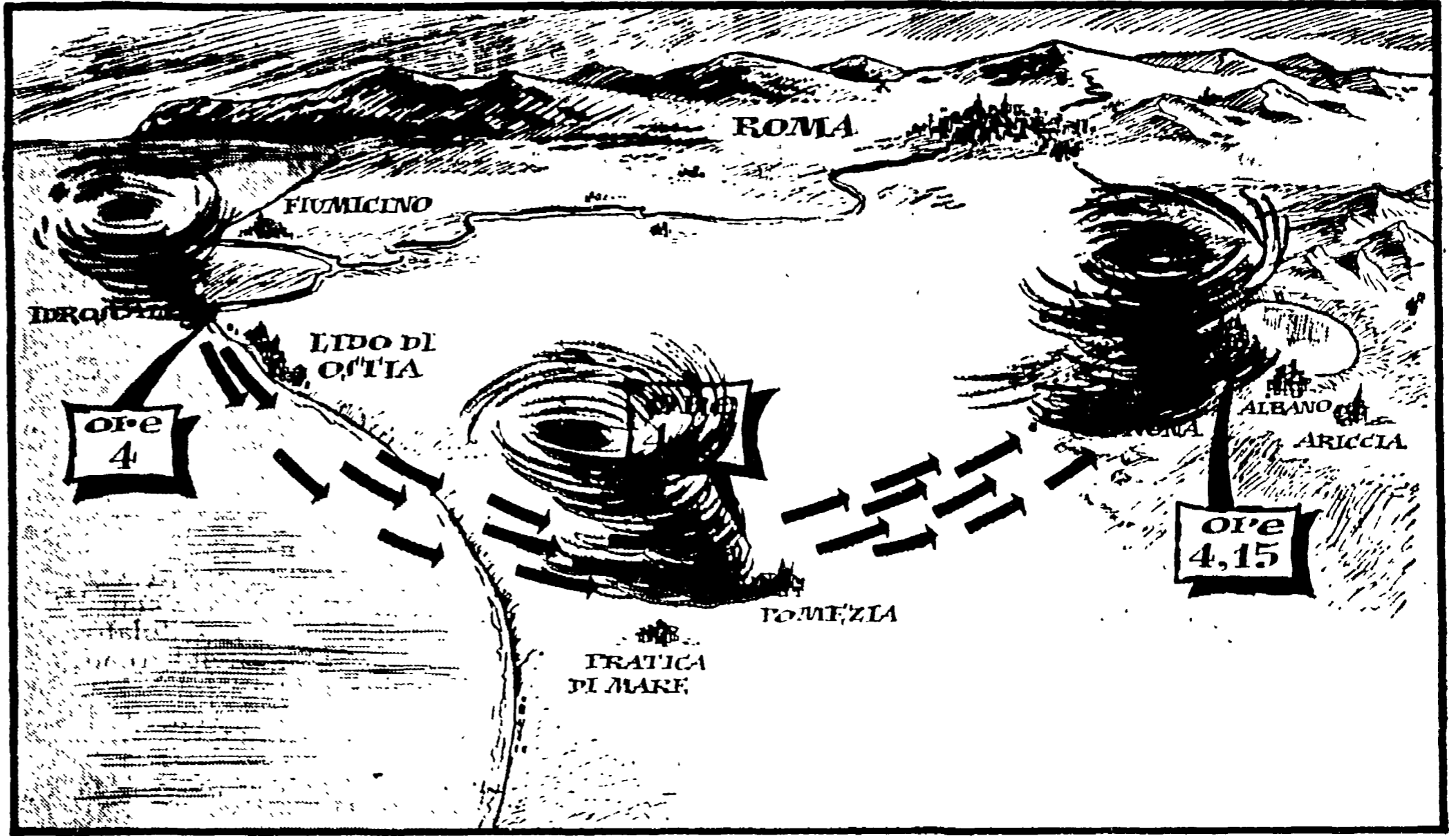
Pomezia ore 4,10

Il tornado da Ostia si è diretto a Sud, fureggiando la costa. Tra Pratrica e Pomezia ha piegato bruscamente verso est, penetrando nell'interno ed investendo le costruzioni che si trovano all'ora di qua e al di là della via Pontina.

schiantato e sono rimasti in piedi solo i muri perimetrali fino all'altezza del primo piano. Dentro, un cumulo di macerie. Le dieci persone che vi dormivano avevano potuto mettersi in salvo pochi minuti prima del crollo.

Castelgandolfo ore 4,15

Nella tenuta della famiglia Schiano, la casa colonica delle famiglie Goriotti e Calzoni è stata investita in pieno. Nell'appartamento del padre Mario di 39 anni, il figlio Tonino di 11 e Margherita di 16, Gilda e Tonino sono stati sepolti dalle macerie.



Il percorso compiuto dalla tromba d'aria. Dopo aver toccato Ostia, il ciclone da Pomezia si è spinto fino a Castelgandolfo



In questa casa hanno trovato la morte Gilda Goriotti di 38 anni e suo figlio Tonino di 11. La tromba d'aria l'ha investita in pieno facendola crollare in pochi secondi come un castello di carta. Nelle foto piccole le due vittime

riportati dalla cassetta, parte in legno, parte in muratura, costruite alcuni anni fa da famiglie sarde e siciliane, dopo una affannosa e inutile ricerca di una casa vera.

re scoperti e spezzati in più punti. Secondo i meteorologi il tornado ha investito la terraferma tra Pratrica di Mare e Pomezia (pochi minuti dopo aver sconvolto la riviera di ponente di Ostia), ha superato d'un balzo l'agro di Pomezia, seminando distruzione, ha investito con violenza le località di piedi della collina di Castelgandolfo, turbando poi intorno allo abitato. Dopo aver superato il paese, è precipitato con immutata violenza più per le crinale che si affaccia sul lago, ultimando l'opera di stragrande. Poi si è spento sulle acque. Seguiamo ora il cammino compiuto dalla tromba d'aria. L'itinerario della desolazione comincia da Ostia.

Ostia ore 4

Prorosa da alcune ore, con intensità. Poi la pioggia ha lasciato il posto alla grandine: chicchi grossi come noci. Lungo tutto il litorale incuria la mareggiata, alcuni pescherecci avevano segnalato alla capitaneria il porto di trovarsi in serie difficoltà. Sul lungomare si erano già avuti i primi danni: blocchi di cemento spezzati, cabine degli stabilimenti balneari lanciate in aria, crollate di schianto, mentre gli abitanti, vestiti sommariamente, urlando, chiamavano nella notte, correndo nella pioggia verso le case in muratura in cerca di riparo. Altre 40 baracche sono sta-

lavoro per alcune settimane. Le macerie di una baracca in muratura a ridosso della CIDA hanno sepolto il quotidiano notturno dello stabilimento. Guido Di Sanna di 65 anni. Il boato che ha preceduto la tromba d'aria deve averlo svegliato ed egli ha tentato di uscire all'aperto per porsi in salvo. E' stato trovato con indosso i pantaloni e la giacca del pigiama. Lascia quattro figli, di cui due sposati. Nello stabilimento, Giovanni, un carpentiere ed un oraio sono stati diretti dai buchi e piegati fino a terra. Una cartiera che arretrava, dovuto entrare in funzione lunedì prossimo con duecento operai è rimasta semi-distrutta. All'ingresso della fabbrica, la famiglia di Amerigo Garbari, hanno perduto l'abitazione e anch'essi sono rimasti feriti. Alle Mole, Ambrogio Conti con il figlio hanno visto ad un certo punto che la porta d'ingresso pareva volare e cedere sotto la furia del vento che penetrava di fuori. I cardinali stavano per cedere da un momento.

Qui si trova il podere di Francesco Falli, un robusto vecchio di 71 anni, che nelle prime ore del pomeriggio di ieri, abbandonato intento a trasportare i mobili sottratti al crollo della casa, aiutato da alcuni nipoti. La casa crollata apparteneva ai figli del Falli, Alfredo e Alberto, che la abitavano con le mogli e i sei figli. Sono rimasti tutti feriti, per fortuna non gravemente. La costruzione di due piani è crollata di

Il parere dei meteorologi

Il ciclone che ha devastato Castelgandolfo e Pomezia è stato descritto dai tecnici del servizio meteorologico dell'Aeronautica, come una perturbazione formata sul Medio-Atlantico ha raggiunto la Spagna e l'Algeria. Quindi, spinta dalle correnti in quota orientali in direzione sud-est, nord-est e rinvigorita per l'alimento di aria tropicale marittima molto instabile ha raggiunto nella notte l'alto e medio Tirreno.

Prevista una nuova perturbazione

La perturbazione interessa ora le regioni settentrionali e quelle del medio Adriatico; ad essa farà seguito una nuova perturbazione attualmente sulla Spagna. E' però probabile che questa volta la corrente si porterà nelle regioni meridionali e scorrotta sulla Sardegna e la Sicilia.

Mandato di cattura emesso dall'Autorità giudiziaria di Firenze

L'ex agente di P. S. accusato dell'assassinio di suor Domitilla. L'imputazione è di omicidio aggravato a scopo di rapina. Giacinto Mancarusò continua a dichiararsi innocente.



FIRENZE - L'agente di P.S. Giacinto Mancarusò, sospetto autore dell'omicidio di suor Domitilla

E' accaduto in Italia

- Soffocato dalla mozzarella. A Napoli, hanno scoperto un traffico di monete false da 50 lire. Sono stati arrestati. Dormiva sotto un albero. La polimielite ha ucciso a Parma un decassetto. Affasciati dal gas, sono morti a Genova i coniugi Eugenio Carlotto, di 79 anni, e Vittoria Burlando, ottantatreenne. Il codice stradale sarà revisionato. Lo ha annunciato a Genova, anche l'ing. Ivo Angelini, presidente del secondo ciclo studi per comandanti di polizia municipale.

circò la sua presenza. La sera dell'omicidio della suora, nel luogo del delitto. Eufi, infatti, in un primo tempo, spiegò la sua presenza all'ospedale col fatto che era di servizio al posto di P.S. dell'ospedale stesso dove egli, come è noto, aveva prestato servizio per due anni prima di essere posto in licenza di convalescenza. Gli inquirenti contestarono al Mancarusò proprio quest'ultima circostanza e anche il fatto che egli non poteva assolutamente essere in servizio perché da diverso tempo era stato « invitato » dai suoi superiori a non tornare all'ospedale di S. M. Nuova per certi episodi, piuttosto gravi, tutti avvenuti nel periodo in cui l'ex agente prestava servizio presso il posto di P.S. dell'ospedale, ed il centro dei quali egli si vantava.

SUPERABITO - VIA PO, 39-F (angolo Via Simeto) - PALETOT - IMPERMEABILI - LINEA GIACCHE - Pantaloni - Confezioni pronte e su misura - FACIS